

Rende, 4 Aprile 2015  
Prot. 2018/58/p

**Spett. Socio  
del Centro di Competenza ICT-SUD**

**Oggetto:** *Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del Centro di Competenza ICT-SUD, prima convocazione 30 aprile 2018, seconda convocazione 10 maggio 2018.*

Il Consiglio di Amministrazione del Centro di Competenza ICT-SUD (CdA), nella seduta del 26 marzo 2018, ha approvato il Bilancio dell'Esercizio 2017, la relativa Nota Integrativa, la Relazione sulla Gestione e Stato Patrimoniale 2017 e il Piano di Sviluppo Aziendale triennale 2018-2020. Gli originali di tutti gli atti citati sono depositati presso la sede legale della società – una loro copia è consultabile nell'Area Soci del sito societario: <http://www.cc-ict-sud.it/wiki>.

Nella citata seduta del CdA, il Sindaco Unico ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci. L'originale della sua relazione sarà a breve depositata presso la sede legale della società e una loro copia sarà consultabile presso il citato sito societario.

Su mandato del CdA, con la presente convoco l'Assemblea dei Soci del Centro di Competenza ICT-SUD presso la Sala Riunioni del Dipartimento DIMES, dell'Università della Calabria, Via P. Bucci 42C, V piano, 87036 Rende (CS), in prima convocazione per il 30 aprile 2018 alle ore 18 e, nel caso essa dovesse andare deserta, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2018 alle ore 11:30, per deliberare sui seguenti punti dell'ordine del giorno:

#### **PARTE ORDINARIA**

- (1) Comunicazioni
- (2) Stato di Avanzamento del Centro di Competenza ICT-SUD
- (3) Approvazione del Bilancio 2017
- (4) Previsioni delle Attività del 2018 e Piano di Sviluppo 2018-2020
- (5) Cessioni di Beni del Nodo Campania e del Nodo Sardegna
- (6) Richieste di Recesso
- (7) Nomina del Consiglio di Amministrazione
- (8) Nomina del Sindaco Unico
- (9) Indennità degli Amministratori
- (10) Varie ed Eventuali.

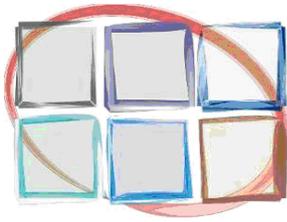
#### **PARTE STRAORDINARIA** (con la presenza di notaio)

- (S1) Variazione dell'articolo 29 dello Statuto Societario per rendere esecutivo il recesso con l'approvazione della sola maggioranza qualificata di almeno due terzi del capitale sociale anche in assenza dell'unanimità dei soci

Considerata la rilevanza delle delibere previste nei vari punti dell'ordine del giorno, per alcune delle quali è richiesta l'approvazione da parte di una maggioranza rappresentante almeno i due terzi del Capitale Sociale (Comma 7 dell'Art. 13 dello Statuto Societario), si sollecita la partecipazione più ampia alla seduta in seconda convocazione. Con comunicazione successiva, saranno inviate le istruzioni per trasmettere eventuali deleghe.

#### **NOTE SU ODG DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA**

Punto (3): si fa presente che il Bilancio 2017 chiude con un utile di 11.658 Euro per l'Esercizio 2017, pari al 2,75% del valore della produzione di € 423.232 e al 2,63% del capitale sociale di € 443.850. E' da sottolineare che, per la prima volta dalla costituzione della società (dicembre 2006), il risultato d'esercizio è risultato essere positivo. E' opportuno ricordare che le perdite degli anni precedenti erano causate in grandissima parte dagli ammortamenti degli investimenti effettuati nel progetto di avvio del Centro, completati nel 2009, che la Società ha deciso di non ripristinare avendo adottato un modello infrastrutturale "leggero". I dati dell'ultimo esercizio confermano che, al netto



degli investimenti iniziali e dei relativi ammortamenti, la Società è riuscita a coprire i propri costi di gestione e a produrre un valore positivo di produzione di servizi. Tale risultato è estremamente positivo, considerato che la società non ha finalità di lucro ma di fornire servizi di trasferimento tecnologico e assistenza ai soci. Infine l'indice di onerosità della posizione finanziaria è molto basso a riprova che la Società gode di un'ottima affidabilità finanziaria.

*Punto (4):* nel 2016 è cominciata la Fase 3 del Centro, in cui la proposta di nuovi progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale con finanza agevolata è valutata con molta attenzione per evitare di assumere impegni che potrebbero prolungare la durata del Centro, fissata da statuto fino al 31 dicembre 2022. In coerenza con tale posizione e come illustrato nel piano di sviluppo 2018-20, il CdA ritiene che ICT-SUD non debba più partecipare a nuovi bandi per progetti con finanza agevolata, incluso il bando POR Calabria per i Poli d'Innovazione, in scadenza il 12 aprile 2018.

*Punto (5):* nella seduta del 26 marzo 2018 il CdA ha proposto all'Assemblea di deliberare circa la cessione dei beni materiali di ICT-SUD dislocati presso il nodo Campania a Cerict (socio di ICT-SUD) e all'Università di Salerno (socio di Cerict), in considerazione del fatto che tutti i beni di tale nodo sono stati completamente ammortizzati a fine esercizio 2016 ed essi sono dislocati presso le sedi dei due enti destinatari. Per le stesse ragioni il CdA ha anche proposto di deliberare circa la cessione dei beni materiali del nodo Sardegna di ICT-SUD all'Università di Cagliari, essendo esse dislocati presso tale ente.

*Punto (6):* saranno valutate eventuali richieste di recesso ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Societario che vanno indirizzate per raccomandata al CdA e richiedono l'approvazione di tutti gli altri soci.

*Punto (7):* con l'approvazione del Bilancio 2017 scadranno gli attuali tre membri del CdA, sia quelli eletti dai soci di parte pubblica (Nicola Lorusso, Domenico Saccà) sia quello eletto dai soci di parte privata (Francesco Beraldi). L'Assemblea dovrà procedere alle elezioni dei due consiglieri di parte pubblica e di quello di parte privata per il triennio 2018-2020 secondo le modalità fissate dal Comma 3 dell'Art. 16 dello Statuto Societario, che per comodità è riportato di seguito:

*"Entrambe le votazioni avverranno sulla base di liste composte da un numero di candidati pari a quelli da eleggere, presentate alla Presidenza su iniziativa di qualsiasi socio prima del voto, che sarà a scrutinio palese. Nelle due separate votazioni risulteranno eletti i consiglieri appartenenti alla lista che avrà riportato il maggior numero di voti tra i soci ammessi alla votazione."*

*Punto (8):* con l'approvazione del Bilancio 2017 scadrà anche il sindaco unico (Santo Scarpelli). L'Assemblea dovrà procedere alle elezioni del sindaco unico per il triennio 2018-2020.

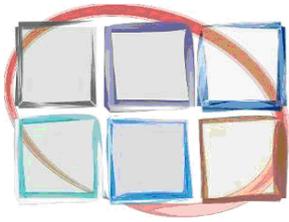
*Punto (9):* lo statuto societario prevede al comma 1 dell'articolo 8 che l'Assemblea possa assegnare un'indennità annuale agli amministratori e al comma 2 dello stesso articolo che l'Assemblea possa fornire indicazioni al CdA circa un eventuale compenso al Presidente.

*Punto (S1):* l'art. 29 dello statuto attuale che norma le modalità di recesso impone al comma 2 che la richiesta di recesso sia approvata dall'unanimità degli altri soci. Di seguito è riportato l'articolo:

*"1. I soci hanno il diritto di recedere dalla Società, nei casi previsti dalla legge e dal presente Statuto. La dichiarazione di recesso dovrà essere indirizzata con lettera raccomandata al Consiglio d'Amministrazione, con un termine di preavviso di almeno nove mesi.*

*2. Il socio è tenuto a portare a termine gli impegni assunti con la Società. Il recesso per diventare esecutivo deve, comunque, essere approvato da tutti gli altri soci consorziati dando atto dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi assunti dal socio recedente ai fini dell'attuazione del progetto di Centro di competenza.*

*3. Il diritto di recesso, comunque, non può essere esercitato prima che siano decorsi due anni dalla data d'iscrizione nel libro dei soci.*



4. Al socio che recede spetta esclusivamente il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale ai sensi del 4° comma dell'art. 2473 del codice civile, ma fermo restando – in accordo all'assenza di scopo di lucro della società – il limite massimo rimborsabile pari all'ammontare del capitale conferito.

5. La Società comunicherà prontamente al MiUR il recesso da parte del socio."

Poiché tale procedura è di fatto inattuabile anche per richieste di recesso di un socio con numero ridotto di quote, nella seduta del 26 marzo 2018, il CdA ha proposto all'Assemblea di deliberare una modifica dell'articolo che permetta il recesso con l'approvazione dei due terzi, a patto che il recedente rinunci alla sua quota, da distribuire proporzionalmente agli altri soci. La modifica consiste nel modificare il comma 5 dell'art. 29, attualmente inutile in quanto la società ha assolto già dal 2014 tutti gli obblighi di comunicazione delle modifiche societarie al MIUR, come segue:

*"5. Se il socio recedente rinuncia ad avere rimborsato la quota di partecipazione societaria di cui è titolare, il recesso può diventare esecutivo anche con l'approvazione della sola maggioranza qualificata di almeno due terzi del capitale sociale. In tale ipotesi la quota del socio receduto si accrescerà ai restanti soci in misura proporzionale alle quote di cui sono già titolari."*

Cordiali saluti

Il Presidente di CC ICT-SUD

(Prof. Domenico Saccà)